



# Corso di Laurea in Infermieristica FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

## GUIDA DI TIROCINIO Sperimentazione modello di tirocinio per livelli

*Il tirocinio si svolge presso le sedi Istituzionali del Corso di Laurea di Padova, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'AULSS 16, lo IOV e Strutture convenzionate.*

---

Il Regolamento didattico del Corso, in conformità alla normativa vigente, prevede per il tirocinio clinico un numero di ore pari a 2450 nel triennio (70 CFU su 180 CFU totali/triennio).

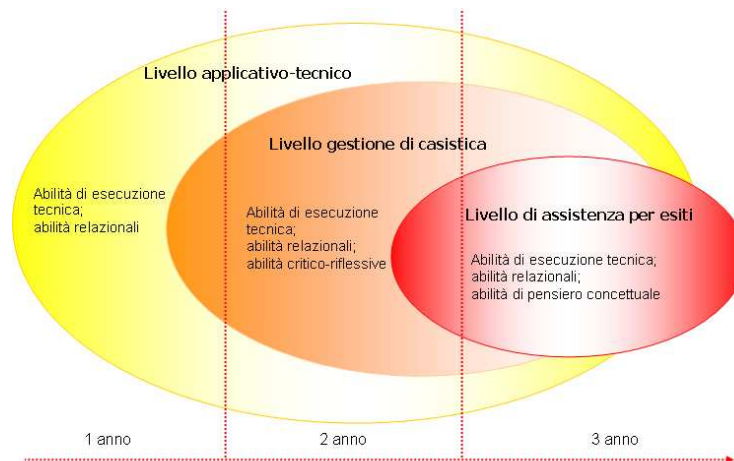
Il percorso di studio del corso di laurea in infermieristica ha come finalità la formazione di un infermiere che, guidato da adeguata competenza teorica, sia in grado di riconoscere opportunità, scegliere e condividere interventi da attuare con competenza, al fine di migliorare la salute e l'indipendenza del soggetto e della sua famiglia.

Mediante il tirocinio lo studente partecipa attivamente al suo sviluppo graduale e integrato di competenza assistenziale indispensabile per l'esercizio professionale.

In sintesi, il percorso di tirocinio permette allo studente di acquisire competenza clinica operativa: valutare presenza e priorità di "bisogni" dell'assistito, predisporre un programma di assistenza attuare e attuare interventi prescritti e di propria scelta, verificare esiti e valutare risultati.

La competenza si sviluppa in forma progressiva: tecnico → gestionale → progettuale. Il percorso di apprendimento e di sviluppo atteso delle abilità, è così articolato nel triennio:

- **Primo anno:** (prevalente ma non esclusiva) acquisizione di abilità tecniche
- **Secondo anno:** (prevalente ma non esclusiva) acquisizione di abilità per la gestione di specifica casistica mantenendo e/o completando quelle tecniche
- **Terzo anno:** (prevalente ma non esclusiva) acquisizione di competenze progettuali per il perseguimento autonomo da parte dello studente, di esiti di salute per l'assistito, mantenendo e/o completando quelle tecniche e procedurali.



## NORME GENERALI

### 1. Frequenza in tirocinio

- 1.a La frequenza al tirocinio clinico programmato è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e sarà articolata in esperienze in unità operative (U.O.) dei servizi socio sanitari e in attività formative extra (rientri d'aula, laboratori, esercitazioni, visite guidate, incontri con i tutor, etc.).
- 1.b Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati; eventuali richieste di modifica devono essere concordate preventivamente con il tutor. Le presenze non concordate non verranno conteggiate e pertanto andranno recuperate.  
Le assenze devono essere comunicate prima dell'orario di inizio al coordinatore infermieristico di U.O. (o mentor) ed il prima possibile al tutor.  
Tutte le ore di assenza, anche quelle riguardanti periodi di malattia o gravi impedimenti personali devono essere recuperate, con modalità definite dal tutor.
- 1.c Nei giorni di sciopero le attività di tirocinio clinico vengono sospese e le ore dovranno essere recuperate secondo modalità concordate col tutor. Eventuali assenze dalle attività di tirocinio, dovute a sovrapposizione con altre attività formative, (es. seminari..) devono essere recuperate con medesime modalità di cui al punto precedente.
- 1.d La registrazione delle presenze in tirocinio sarà effettuata secondo le modalità predisposte dalla sede formativa in cui si realizza l'esperienza clinica.
- 1.e Tutti gli studenti devono compilare una "scheda della presenza" da sottoporre giornalmente alla firma del mentor o del coordinatore infermieristico dell'U.O. che certifichi l'effettiva presenza in tirocinio. Il tutor effettuerà controlli a campione.
- 1.f La scheda della presenza giornaliera deve essere compilata in tutte le sue parti, firmata e consegnata al tutor entro la scadenza stabilita.  
È responsabilità dello studente eseguire il computo aggiornato delle ore di tirocinio e di confrontarsi rapidamente con il tutor per i programmi di recupero di eventuali assenze.
- 1.g Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando, come indicato nello strumento "Comportamento atteso dallo studente in tirocinio clinico".  
Lo studente è responsabile della propria divisa e si impegna ad indossarla con appropriatezza e decoro solo nelle sedi preposte al tirocinio e durante le attività formative concordate. Le divise assegnate dovranno essere riconsegnate puntualmente alla sede formativa al termine del Corso di Laurea e comunque in caso di sospensione della frequenza o trasferimento ad altra sede.

## ***2. Obiettivi di tirocinio e valutazione***

- 2.a L'esperienza di tirocinio è guidata dal piano degli obiettivi di tirocinio ed è valutata dal tutor su criteri stabiliti con pesi ponderati per singolo obiettivo formativo.
- 2.b Ad ogni studente, all'avvio dell'esperienza, viene consegnata la documentazione relativa agli obiettivi da raggiungere e alla rilevazione di acquisizione da parte del mentor di U.O. . Lo studente è tenuto a orientare il proprio impegno formativo in conformità agli obiettivi previsti e a conservare con cura tutta la documentazione fornitagli..
- 2.c La scheda di valutazione, compilata dal tutor non è riproducibile e resta nel fascicolo personale dello studente, il quale può consultarla quando necessario, facendone richiesta al proprio tutor.
- 2.d Durante l'esperienza di tirocinio sono previsti colloqui formativi con il tutor secondo calendari prestabiliti. Tali occasioni sono utilizzate anche per la comunicazione dell'andamento del tirocinio.
- 2.e La valutazione certificativa finale di tirocinio sarà formulata sulla base di un esame finale che verificherà la competenza acquisita dallo studente nel contesto del tirocinio stesso.  
L'ammissione all'esame finale è vincolata a:
  - a) superamento con esito positivo della valutazione immediatamente successiva al tirocinio del primo semestre del primo anno di corso. Tale valutazione considera in particolare aspetti connessi alla sicurezza del paziente, alla appropriatezza di comportamento nel contesto professionale sanitario e performance relazionale nel contesto multi-professionale.
  - b) raggiungimento almeno del livello minimo per gli obiettivi previsti e dal mantenimento di un comportamento congruente con quello atteso.La valutazione positiva del tirocinio clinico si determina quando lo studente raggiunge le competenze previste dal piano degli obiettivi. Risultati fortemente discordanti nel raggiungimento dei singoli obiettivi di tirocinio saranno oggetto di una valutazione non puramente matematica da parte della Commissione di Valutazione del Tirocinio.
- 2.f Alla fine del tirocinio, il Tutor comunicherà ad ogni studente il profilo finale di anno, che lo studente firmerà per presa visione. A fine anno, l'esito finale sarà determinato dalla Commissione di Valutazione del Tirocinio che incontrerà d'ufficio tutti gli studenti con proposta di valutazione negativa e, su richiesta, tutti gli studenti che ne facciano formale domanda.

## ***3. Produzione di elaborati***

- 3.a Durante il tirocinio lo studente è tenuto a produrre elaborati in base alle indicazioni date dal tutor, in conformità agli obiettivi di anno. La loro consegna al tutor deve essere effettuata secondo le modalità ed entro i termini prestabiliti
- 3.b Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma dattiloscritta secondo le indicazioni fornite dal tutor.
- 3.c L'impegno orario per lo studio, l'approfondimento e la strutturazione degli elaborati rientra nel monte ore di studio personale previsto dal regolamento didattico.

## ***4. Attività formative in aula***

- 4.a Durante il periodo di tirocinio sono previsti attività d'aula quali: sessioni di briefing e debriefing, laboratori pre-clinici, visite guidate, etc. Tali momenti formativi sono progettati in conformità al piano degli obiettivi di anno di corso.
- 4.b Alcune attività propedeutiche all'esperienza clinica, potranno essere programmate anche in periodi diversi da quelli di tirocinio. Il calendario e i contenuti delle attività per anno accademico, saranno resi noti preventivamente.

## ***5. Rapporti con il Tutor, mentor, infermieri esperti***

- 5.a È prevista la figura del Tutor come facilitatore e guida del percorso formativo di tirocinio.  
Il Tutor crea le condizioni e le premesse per garantire allo studente il tirocinio adeguato al raggiungimento degli obiettivi, curandone anche gli aspetti organizzativi.  
In collaborazione col Referente per il progetto di sperimentazione del tirocinio predispone e gestisce i programmi di tirocinio, prevedendo e promuovendo momenti di rielaborazione e valutazione.
- 5.b Il tutor riceve gli studenti, previo appuntamento, per colloqui individuali durante tutto il percorso formativo.
- 5.c Il Tutor cura e mantiene i rapporti con il personale delle unità operative individuate al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi e si attiva per gli incontri con gli studenti e i mentor, a seconda delle necessità rilevate o segnalate nel percorso di tirocinio.

- 5.d Il Mentor, individuato tra gli infermieri esperti dell'U.O., guida lo studente nell'apprendimento clinico, selezionando le opportunità formative congruenti con gli obiettivi di anno e favorendo la rielaborazione dell'esperienza clinica. Fornisce al tutor informazioni sull'acquisizione di abilità e sul comportamento dello studente per la valutazione dell'apprendimento.
- 5.e L'infermiere esperto, individuato tra gli infermieri di U.O., attua l'addestramento degli studenti che gli vengono affidati, per l'acquisizione di abilità specifiche riferendo al mentor di U.O.

### **6. Partecipazione a convegni e iniziative similari**

- 6.a La partecipazione a convegni e seminari può rientrare nelle attività di formazione se pertinenti con gli obiettivi di tirocinio; pertanto, le ore di partecipazione potranno essere cumulabili con quelle del tirocinio clinico effettivo.
- 6.b La richiesta di partecipazione ad iniziative scientifiche, accompagnate dalla motivazione della richiesta e dal programma, al fine del loro riconoscimento, deve essere autorizzata dal Coordinatore, sentito il parere del Tutor.
- 6.c Al termine di ogni partecipazione ad iniziative di cui al punto "6.a", lo studente dovrà produrre copia dell'attestato di partecipazione e redigere una relazione scritta sui punti principali del tema trattato.

### **7. Infortuni**

- 7.a Lo studente è assicurato dall'Università di Padova per gli infortuni; la polizza assicurativa copre gli studenti durante la permanenza in tirocinio e durante i viaggi effettuati dallo studente in orario di tirocinio (per esperienze formative) e percorsi in itinere per recarsi e tornare dalla sede di tirocinio. Per tale ragione è assolutamente necessario rispettare rigorosamente la programmazione della turnistica.

***In caso di infortunio è responsabilità dello studente attivare e seguire la seguente procedura (vedere flow-chart in [ALLEGATO B](#)):***

1. Recarsi immediatamente al pronto soccorso della sede di tirocinio, previa comunicazione al proprio infermiere referente e/o coordinatore infermieristico dell'unità operativa.
2. Il pronto soccorso redige il verbale in uno stampato costituito da tre fogli di cui uno viene trattenuto dal PS che provvederà per l'invio all'INAIL. Le altre due copie vengono consegnate allo studente.
3. Lo studente conserva per sé una delle due copie del verbale del pronto soccorso e ne consegna una copia al tutor referente del CLI (la documentazione verrà conservata nel fascicolo personale) il quale sottoscrive l'[autocertificazione](#) in merito all'incidente; l'accaduto deve essere comprovato con stesura del [modulo predisposto](#), da parte di uno dei seguenti soggetti:
  - a. infermiere di U.O. a cui lo studente è affiancato;
  - b. coordinatore di U.O.
  - c. tutor, previa constatazione dell'accaduto.

Il tutor invia le certificazioni alla segreteria didattica di sede, la quale invia copia di tutta la documentazione all'attenzione della Sig.ra Sabrina Bacchini per gli infortuni verificatisi in sede di tirocinio e alla Sig.ra Irene Luccisano per quelli in itinere, presso l'Ufficio Servizio Bilancio e Contabilità Amministrazione Centrale, dell'Università di Padova, Riviera Tito Livio 6, 35123 PD, Fax 049-8273579, la quale provvederà, se necessario, alla denuncia presso l'autorità giudiziaria.

4. In caso di puntura accidentale o contaminazione durante l'attività assistenziale in tirocinio, seguire la procedura ai punti 1, 2, 3.
5. In caso di incidente in itinere, si seguiranno le indicazioni precedenti, senza denuncia INAIL.

## INDICAZIONI PER ANNO DI CORSO

### *Primo anno*

Il periodo di tirocinio è fissato secondo il calendario accademico per un totale pari a 700 ore accademiche (da 45 minuti l'una) ed è suddiviso in due semestri che prevedono attività in aula e tirocinio in Unità Operativa.

### *Secondo anno*

Il periodo di tirocinio è fissato secondo il calendario accademico per un totale pari a 800 ore accademiche (da 45' l'una).

L'esperienza di tirocinio sarà articolata in attività d'aula propedeutici, complementari o rielaborativi dell'esperienza in Unità Operativa.

### *Terzo anno*

Il periodo di tirocinio è fissato secondo il calendario accademico per un totale pari 950 ore accademiche (da 45' l'una), di cui 100 utilizzabili per la stesura dell'elaborato di tesi.

Sono previste 3 settimane per tirocinio elettivo in una sede a scelta dello studente, anche finalizzate al progetto di tesi. **(vedi indicazioni per tirocinio elettivo).**

## **Sperimentazione modello di tirocinio per livelli di competenza**

### **REGOLAMENTO DELL'ESAME FINALE DI TIROCINIO**

#### **Esame finale di tirocinio**

Sono previsti 2 appelli di esame di tirocinio nei periodi di esame previsti dal calendario accademico: luglio e settembre.

Di norma gli studenti, se in possesso dei requisiti di ammissione, sostengono l'esame nella sessione di luglio; se l'esame ha esito negativo al I appello, lo studente può ripetere l'esame a settembre; se entrambe le prove risultano negative lo studente ripete interamente il tirocinio l'anno successivo.

Lo studente non ammesso all'esame finale per mancanza di requisiti di ammissibilità, ripete completamente il tirocinio l'anno successivo.

#### **Commissione di ammissione all'esame di tirocinio**

Viene istituita la "Commissione di ammissione all'esame di tirocinio", composta dal collegio dei tutor di 1 anno e presieduta dal Coordinatore del tirocinio o da un supplente, che decide sull'ammissibilità degli studenti a sostenere l'esame di tirocinio nell'appello di luglio, recuperare parte del tirocinio con ammissione all'appello di settembre, o della non ammissibilità all'esame di tirocinio, dopo valutazione dei criteri di ammissione.

#### **Ammissione all'esame di tirocinio**

La comunicazione relativa all'ammissione all'esame finale di tirocinio viene data dalla "Commissione di ammissione all'esame di tirocinio" al termine del tirocinio e pubblicata almeno 1 giorno prima dell'inizio dell'esame, nella bacheca della sede di corso di laurea in Palazzina dei Servizi, con la dicitura "ammesso" (ammissione a luglio), "ammesso con riserva" (ammissione a settembre per recupero di tirocinio ad agosto), o "non ammesso".

Gli studenti che risultano "ammessi con riserva" per non raggiungimento del monte ore minimo previsto (solo per assenze giustificate) o per apprendimento non completato rispetto agli obiettivi

previsti, possono recuperare a giudizio della commissione di ammissione all'esame di tirocinio, durante il mese di agosto e sostenere l'esame a settembre (2 appelli).

Allo studente ammesso con riserva viene comunicato personalmente il motivo della riserva e concordate le modalità di recupero del tirocinio.

Allo studente "non ammesso" viene comunicato personalmente il motivo della non ammissione.

## Calcolo del voto di tirocinio

Il voto minimo per superare l'esame è 18/30.

La lode viene riservata a studenti con valutazione di 30/30 con segnalazioni di merito da parte dei mentor o del tutor, durante il tirocinio.

Il punteggio finale è dato da:

- voto della prova d'esame
- sottrazione di punti derivanti da segnalazioni negative nella sezione "altre informazioni" del libretto di tirocinio (vedi punteggio e voci nella tabella che segue)
- valutazione di trend di miglioramento adeguatamente segnalato sul libretto di tirocinio

	ABITUALE	OCCASIONALE Con più segnalazioni
<b>1. Rispetto degli orari</b>		
Si presenta in ritardo	-1/30	-0.5/30
Fa assenze senza giustificare il motivo	-1/30	-0.5/30
Si presenta in orari non concordati	-1/30	-0.5/30
<b>2. Aspetto esteriore e abbigliamento</b>		
Indossa abbigliamento non conforme/sporco	-1/30	-0.5/30
Ha un aspetto non curato/non adeguato	-1/30	-0.5/30
<b>3. Comportamento sociale</b>		
Adotta un comportamento non coerente con la situazione/contexto	Se abituale su 1 aspetto -2/30	Se occasionale fino a 2 aspetti -1/30
Si isola e non partecipa alle dinamiche di gruppo		Se occasionale più di 2 aspetti -3/30
Diffonde informazioni riservate		
Fuma durante il tirocinio in divisa		
<b>4. Responsabilità</b>		
Attua attività marginali rispetto al mandato assistenziale	Se abituale 1 aspetto -2/30	Se occasionale fino a 2 aspetti -1/30
Attua attività personali non pertinenti con l'assistenza		Se occasionale più di 2 aspetti -3/30
Non collabora su richiesta		
Non accetta indicazioni di miglioramento della propria performance		
Non modifica il comportamento secondo le indicazioni ricevute		
<b>5. Impegno</b>		
Non chiede informazioni/spiegazioni sulle attività/procedure assistenziali	Se abituale 1 aspetto -2/30	Se occasionale fino a 2 aspetti -1/30
Non si offre per la gestione di attività di cui ha padronanza		Se occasionale più di 2 aspetti -3/30
Non risponde tempestivamente ai bisogni di assistenza		Se occasionale più di 2 aspetti -3/30
Non chiede supporto su attività assistenziali di cui non ha padronanza		
Non propone alternative assistenziali condividendole con l'equipe		

### **Commissione di valutazione del tirocinio**

Il voto di tirocinio, calcolato in base all'esito della prova d'esame e alle valutazioni effettuate dal collegio dei tutor, presieduto dal Coordinatore del Tirocinio o da un supplente, viene comunicato agli studenti mediante affissione alla bacheca della sede del corso di laurea e successivamente proposto alla Commissione di Valutazione del tirocinio, costituita dal presidente (Coordinatore didattico e del tirocinio), da un componente universitario, e da tutti i tutor della sede di Padova.

La Commissione di Valutazione del Tirocinio convoca d'ufficio tutti gli studenti con valutazione negativa e, su richiesta, tutti gli studenti che ne facciano formale domanda.

### **Opposizione e contestazione del voto**

In sede di Commissione di Valutazione del Tirocinio lo studente può esprimere eventuali dissensi sul voto finale o rifiutare il voto chiedendo la riammissione all'esame di tirocinio nel 2° appello dello stesso anno accademico.

In caso di non accettazione del voto nell'appello di settembre, lo studente ripete il tirocinio l'anno successivo.

### **Criteri di ammissione all'esame finale di tirocinio di 1° anno**

L'ammissione dello studente all'esame finale di tirocinio è subordinata al soddisfacimento di tutti i criteri seguenti:

1. Presenza inferiore al 10% di attività con rilevazione NP sul totale delle attività (7/71) di cui massimo 2 tra quelle soggette ad apprendimento mediante laboratorio pre-clinico.
2. presenza superiore o pari al 95% di attività con rilevazione C sul totale delle attività a rischio 1, escluse quelle con rilevazione NP
3. presenza superiore o pari al 90% di attività con rilevazione C sul totale delle attività a rischio 2, escluse quelle con rilevazione NP
4. presenza di idoneità linguistica
5. Presenza di parere positivo da parte della "Commissione di ammissione all'esame di tirocinio" rispetto a comportamenti assunti dallo studente in tirocinio clinico e ritenuti pregiudizievoli per l'apprendimento.
6. Completamento del monte ore minimo previsto (700 ore accademiche, pari a 525 ore reali).

### **Prova d'esame di 1° anno**

La prova d'esame si tiene di norma presso la sede dei laboratori pre-clinici.

La prova consiste nell'esecuzione su manichino di attività professionali, di cui una uguale per tutti gli studenti, le altre a sorteggio. Per ogni procedura verranno formulate delle domande relative al razionale scientifico della procedura stessa.

L'esame avviene in presenza del collegio dei tutor di 1 anno e del Coordinatore del tirocinio (presidente di Commissione) o di un supplente del Coordinatore, che valutano il livello di performance dello studente mediante l'utilizzo di checklist.